

184. *Documenta historiae Foro-Julien-sis saeculi XIII et XIV*, summatim regesta a JOSEPHO BIANCHI utinensi. (Nei volumi XXI, XXII, XXIV, XXVI, XXXI, XXXVI, XXXVII, XLI dell'*Archivio per la pubblicazione delle fonti storiche austriache*, edito dall'Accademia delle scienze in Vienna) — Wien, aus der k. k. Hof-und Staatsdruckerei, 1861, 1864, 1866, 1867, 1869; in 8° di pag. 250, 90, 48, 25, 90; in compl. 506. (B. C. U.)

A cinque riprese, come apparisce dal titolo messo qui in fronte, l'illustre ab. Giuseppe Bianchi, prefetto del Ginnasio di Udine, diede fuori i regesti dei documenti storici friulani, che apparvero distribuiti in otto volumi dell'*Archivio per le fonti austriache*. Li precede un breve discorso in latino che dà ragione del modo onde fu condotta la raccolta, scelta, secondo il criterio dell'autore, dalla propria collezione manoscritta che poi Lorenzo Bianchi nipote donò alla biblioteca comunale di Udine, i cui elementi, alla loro volta, si tolsero dall'archivio capitolare di Cividale, dai quattro archivi di Udine, capitolare, demaniale, municipale e notarile, dalle due biblioteche di Udine, arcivescovile e municipale e finalmente dalle cinque minori raccolte Frangipane, Fabrizio, Guerra, Pirona e Montereale. Il primo volume comprende da solo il secolo XIII dal 1200 al 1299, e gli altri quattro fascicoli, della stessa mole di quel volume, non vanno oltre l'anno 1333, il che accenna al crescere naturale dei documenti, coll'avanzare dei secoli. Infatti i regesti pel secolo XIII sono 840, mentre ve ne hanno 907 pel primo terzo del secolo XIV: essi sono sempre condotti con abbondanza discreta; talvolta il documento è riferito quasi per intiero, ma anche in questo caso il raccoglitore non vi ha notate le caratteristiche riguardanti la lingua, i testimonii ed altro di cui tiene gran conto la scienza delle carte antiche. È deplorabile altresì che la raccolta manchi di indici, che possano guidare facilmente lo studioso pel gran mare di tante notizie. Conservasi manoscritta la continuazione dei regesti a quasi tutto il secolo XIV.